

Commento al Vangelo: Ripensare continuamente la parola di Dio

Vangelo e commento del sabato della 23a settimana del tempo ordinario. Mettere in Dio i nostri ideali a volte ci può costare, come scavare nella roccia, ma è ciò che ci darà una tale felicità che nessuna piena potrà portarci via.

Vangelo (Lc 6, 43-49)

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto

buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo . L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda.

Perché mi invocate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene. Chi invece ascolta e non mette in pratica, è simile a un uomo che ha costruito una casa sulla terra, senza fondamenta. Il fiume la investì e subito crollò; e la distruzione di quella casa fu grande".

Commento

Il capitolo 6 del Vangelo di Luca, denso e semplice allo stesso tempo, che indica la strada a tutti i seguaci di Cristo, si conclude con questa serie di insegnamenti.

Come risuonano belle le parole di Gesù: "L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene". E questo nonostante il fatto che nella vita non mancano sofferenze, dubbi o catastrofi, come l'alluvione che spazza via campi e case. Ma l'uomo buono, quello che conserva nel suo cuore le parole e la vita del Signore, è capace di uscire vittorioso da ogni prova, perché la Parola del Signore è grazia che rafforza e illumina. E anche in mezzo alle difficoltà o alla sofferenza, la fede rimane, cresce e porta frutti abbondanti: fa emergere il bene nel suo cuore.

Quanto ci aiuta a scavare nel nostro cuore, affinché gli insegnamenti di Cristo giungano fino in fondo! Meditarli sempre e di nuovo nella preghiera, impararli, comprenderne il significato, chiedere allo Spirito Santo di ricordarceli e chiedere a Maria, che ha fatto della sua vita un "si faccia di me secondo la tua parola", di aiutarci a prendere e riprendere la decisione più importante della nostra vita: desiderare di fare la volontà di Dio sempre e in tutto.

Antonio Martí

pdf | documento generato
automaticamente da <https://opusdei.org/it-ch/gospel/vangelo-commento-sabato-ventitreesima-settimana-tempo-ordinario/>
(26/01/2026)